

## RIFERIMENTO DEL CONSIGLIERE FIORENZO STOLFI SULLA PARTECIPAZIONE ALLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE MIGRAZIONI, PROFUGHI E POPOLAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL CONSIGLIO D'EUROPA (Parigi, 30 marzo 2010)

Eccellenze, Colleghi Consiglieri,

con questo breve riferimento comunico di avere partecipato quale membro della Commissione Migrazioni, Profughi e Popolazione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, alla riunione tenutasi a Parigi lo scorso 30 marzo.

All'ordine del giorno, il dibattito e la votazione dei testi esaminati in seduta plenaria nel corso della II sessione annuale dell'Assemblea Parlamentare a Strasburgo proprio in questi giorni.

Al tema della crisi economica viene dato ampio spazio durante questa sessione di aprile, con l'esame e la votazione di quattro testi assegnati a quattro diverse commissioni, per analizzare le tipologie di conseguenze nelle quali si concretizza la crisi. Durante la riunione alla quale ho partecipato, la Commissione ha adottato all'unanimità una bozza di risoluzione e una di raccomandazione sul testo "L'impatto della crisi economica mondiale sulle migrazioni in Europa" per sottolineare come il tasso di disoccupazione crescente influisca fortemente sugli afflussi e sul livello di integrazione dei lavoratori migranti, che spesso sono considerati in competizione con i lavoratori locali.

Il dibattito ha visto una partecipazione particolarmente intensa sul tema della situazione delle popolazioni Rom in Europa, con riferimento alle attività del Consiglio d'Europa. Questa tematica, lungamente trattata dalla Commissione Migrazioni, non ha di fatto mai ottenuto un riscontro per quanto riguarda l'attuazione di impegni concreti. La Commissione ha emendato ed approvato una proposta di opinione che condanna ogni forma di pregiudizio e di violazione dei diritti umani ed auspica il rispetto degli obblighi degli Stati membri e della comunità Rom.

Sul tema "Migranti e Profughi: una sfida permanente per il Consiglio d'Europa", è intervenuto Khalid Koser, Presidente dei Programmi del Centro di



Politica di Sicurezza di Ginevra, che ha esplicitamente invitato gli Stati membri del Consiglio d'Europa a ratificare le Convenzioni già esistenti in materia: invito che riguarda anche San Marino che deve ancora ratificare la Convenzione contro la tratta di esseri umani. La Commissione ha approvato all'unanimità una bozza di raccomandazione che chiede al Comitato dei Ministri di riferire entro due anni sull'attuazione dei punti nei quali si articola la strategia a medio termine sulla migrazione.

I lavori sono terminati con una panoramica sugli sviluppi all'interno delle organizzazioni internazionali relativamente ai temi di immigrazione, profughi e rifugiati, con gli interventi di autorità delle sezioni migrazioni di OCSE, UNESCO e Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa. Con la loro partecipazione, la Commissione ha beneficiato di contributi importanti per confrontarsi su altri aspetti legati al fenomeno migratorio: le discriminazioni, i problemi degli immigrati al loro arrivo in Europa, le questioni dei richiedenti asilo e dei minori non accompagnati, ma anche il flusso degli immigrati irregolari, le migrazioni interstatali e il nuovo fenomeno delle emigrazioni in conseguenza dei recenti disastri naturali.

FIORENZO STOLFI